



COMUNE DI VITERBO

SETTORE 3 - CULTURA - EDUCAZIONE - FILM COMMISSION - SISTEMA MUSEALE - PATRIMONIO
UNESCO - INTERNAZIONALIZZAZIONE - UFFICIO STRATEGICO CANDIDATURA CAPITALE
EUROPEA DELLA CULTURA 2033, UFFICIO STRATEGICO GIUBILEO 2025
CULTURA - TURISMO - PATRIMONIO UNESCO - CANDIDATURA EUROPEA E GIUBILEO

AVVISO

N. 85 del 17-11-2023

OGGETTO: CONCORSO DI IDEE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTA IDEATIVA RELATIVA ALLA MANIFESTAZIONE "SAN PELLEGRINO IN FIORE 2024"

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

Con il presente avviso l'Amministrazione Comunale di Viterbo intende acquisire, ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 30 marzo 2023, n. 36, la migliore proposta ideativa di arredo urbano florovivaistico in relazione alla progettazione della manifestazione turistica denominata "San Pellegrino in Fiore 2024", da tenersi nei giorni dall'1 al 5 maggio 2024.

Art. 1

Promotore

Il presente concorso di idee è indetto dal Comune di Viterbo Settore III - Via I. Garbini, 84/b -01100 Viterbo.

Art. 2

Oggetto e finalità del concorso

Oggetto del Concorso è lo sviluppo del tema del paesaggio urbano e del rapporto tra architettura e natura al fine di valorizzare dal punto di vista estetico l'area monumentale della città, evidenziare l'importanza del ruolo del verde nel paesaggio, della biodiversità, della sostenibilità, della salute e del miglioramento delle condizioni di vita nei centri urbani, nonché ispirare operatori del settore e visitatori qualificati alla progettazione del verde, sia in ambito privato che pubblico.

Obiettivi del concorso:

1. dare a coloro che ne hanno interesse, in possesso dei requisiti di legge, la possibilità di partecipare ed esprimere le proprie capacità progettuali su un tema sentito dalla cittadinanza viterbese come quello associato all'evento "San Pellegrino in Fiore";
2. acquisire un contributo di idee innovative, sia a livello progettuale che realizzativo, per un allestimento e arredo urbano florovivaistico teso a contribuire alla fruizione e alla promozione turistica del centro storico cittadino.

Il progetto in questione deve pertanto essere facilmente leggibile ed utilizzabile nell'ambito delle attività connesse alla successiva realizzazione del progetto esecutivo dell'opera.

In particolare, si dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

a) il progetto di arredo urbano florovivaistico dovrà essere predisposto all'interno delle seguenti aree: piazza S. Lorenzo, via S. Lorenzo, piazza della Morte, via Pietra del Pesce, via Macel Maggiore, piazza San Carluccio, via San Pellegrino, piazza Scacciaricci, piazza San Pellegrino, piazza del Gesù; b) Il progetto dovrà tener conto di criteri estetici in sintonia con le caratteristiche monumentali delle piazze e delle vie sopra indicate, nonché di criteri di arredo urbano derivati dalle attuali concezioni di architettura del paesaggio; dovrà, inoltre, esprimere richiami e suggestioni legati al periodo medievale, tema portante della candidatura di Viterbo a Capitale della Cultura 2023. Inoltre, si dovrà tener conto di tutti i criteri di sicurezza al fine di garantire l'incolumità dei visitatori, degli operatori, degli addetti e dei manufatti esposti.

Art. 3 **Condizioni di partecipazione**

Sono ammessi al presente concorso di idee i professionisti regolarmente iscritti agli albi degli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri e dei Dottori Agronomi e Forestali e della Provincia di Viterbo.

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 36/2023 possono partecipare, oltre ai soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti all'ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che bandisce il concorso.

I soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 e nel rispetto dell'art. 46 del Decreto Legislativo 30 marzo 2023.

È ammessa la partecipazione sia singola che in gruppi di lavoro.

La partecipazione avviene in forma anonima.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti del presente Concorso di Idee. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di collaboratori (paesaggisti, artisti, studenti e docenti di istituti ad indirizzo artistico, aziende che operano nel settore della progettazione e realizzazione del verde e in generale tutti gli operatori del verde e del paesaggio), purché anch'essi in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023.

I collaboratori potranno essere privi di iscrizione agli albi; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente con particolare riferimento all'individuazione del soggetto titolare della proprietà intellettuale dell'opera; in ogni caso, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente sarà il soggetto iscritto all'albo professionale che sottoscriverà la richiesta in All. 1.

Non è ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione di uno stesso concorrente con più progetti ovvero come singolo e come membro di un gruppo di progettazione; non è altresì ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Non possono partecipare al concorso:

- gli Amministratori ed i Consiglieri del Comune di Viterbo;
- i dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, del Comune di Viterbo.

Art. 4 **Termini e modalità di partecipazione**

Ciascun progetto dovrà essere inserito, pena l'esclusione, in **un plico, formato A3**, che dovrà

riportare sulla parte esterna della busta esclusivamente la dicitura: “Concorso di Idee – San Pellegrino in Fiore 2024”.

Non dovrà pertanto essere apposta, a pena di esclusione, alcuna indicazione del concorrente né di altro elemento identificativo.

All'interno del plico dovranno essere contenute n. 2 buste chiuse, anch'esse anonime e non recanti, a pena di esclusione, alcuna indicazione del concorrente o di altro elemento identificativo.

Su tali buste dovranno essere apposte esclusivamente le seguenti denominazioni:

“Busta A – Progetto” e “Busta B – Anagrafica”.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

La “Busta A – Progetto” dovrà contenere:

1. Il progetto grafico che deve essere predisposto nel rispetto dei criteri generali di cui all'art. 2. Il progetto deve essere realizzato su carta e costituito da:

- una planimetria generale dell'area di progetto in scala 1:500 , con elaborazioni grafiche, disegni tecnici, schizzi, eventuali dettagli realizzativi, eventuali testi;
- n. 1 tavola per ogni piazza da allestire (piazza San Lorenzo, piazza della Morte, piazza San Carluccio, piazza Scacciaricci; piazza San Pellegrino e piazza del Gesù), contenenti schizzi, disegni ed immagini che il concorrente a sua libera scelta intende utilizzare per rappresentare l'opera progettata.

Detta documentazione dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- a. Pianta debitamente quotata in scala adeguata
- b. Almeno due sezioni in scala adeguata una ortogonale rispetto all'altra
- c. Schizzi Prospettici e/o Assonometria e/o Rendering della proposta di progetto
- d. Indicazione dei materiali da impiegare per la realizzazione dello spazio espositivo e delle principali specie botaniche previste.

□ una relazione, composta da massimo 5 pagine dattiloscritte in formato A4, carattere Times New Roman corpo 12, descrittiva dell'idea progettata, con le motivazioni e la spiegazione delle ragioni che hanno portato alla creazione di quel particolare allestimento, nonché dei materiali e delle principali essenze impiegate e quanto altro possa essere ritenuto utile o necessario a fornire indicazioni per la futura realizzazione dell'allestimento, inclusa la stima sommaria della spesa, prevista per ciascuna piazza o via da allestire, che dovrà, comunque, rientrare nel limite massimo di Euro 135.000,00 (centotrentacinquemila/00) oltre IVA e oneri accessori;

Eventuale materiale su supporto digitale allegato al progetto, non sarà valutato in alcun modo.

Il progetto, la relazione e tutta la documentazione presentata non dovranno violare i caratteri dell'anonimato attraverso l'apposizione di simboli, segni, o altri elementi identificativi pena l'esclusione dal concorso.

La “Busta B – Anagrafica” dovrà contenere:

1. la domanda di partecipazione (redatta secondo lo schema riportato in All.1; in caso di concorrenti in gruppo andrà compilato, oltre all'All.1 da parte del professionista proponente, anche il modello in All.2 da parte di tutti i partecipanti al gruppo), debitamente compilata e completa di copia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità. La documentazione originale attestante il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere prodotta esclusivamente dal vincitore dopo la pubblicazione dell'esito del concorso.

2. una relazione di asseverazione a firma di tecnico abilitato ed iscritto all'Albo professionale, attestante la fattibilità dell'allestimento e la attendibilità della stima sommaria della spesa prevista per la realizzazione;

3. la dichiarazione in All.3, ove il titolare del diritto morale d'autore sia diverso dal professionista che sottoscrive la richiesta di partecipazione;

Art. 5

Presentazione delle domande

La documentazione completa dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno 16/01/2024, al Comune di Viterbo – Ufficio Protocollo Generale, Via Filippo Ascenzi n.1 – 01100 Viterbo esclusivamente a mano o mediante il servizio postale; a tal fine, farà fede il timbro di posta in arrivo dell'Amministrazione Comunale.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Ai fini del rispetto dei termini perentori di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità richiamate all'art. 4 del presente avviso e utilizzando i modelli ivi previsti.

Gli orari dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti:

LUNEDI dalle ore 10 alle ore 12

MARTEDI chiuso

MERCOLEDI dalle ore 10 alle ore 12

GIOVEDI dalle ore 15,30 alle ore 17

VENERDI chiuso

SABATO chiuso

L'Amministrazione Comunale si riserva di prorogare a suo insindacabile giudizio il termine di presentazione del progetto.

Le richieste di chiarimento, relative esclusivamente ad aspetti di carattere procedurale o comunque tali da non consentire l'identificazione della paternità delle proposte, pena l'esclusione, possono essere inoltrate entro il termine delle ore 24:00 del 05/01/2024 unicamente via PEC all'indirizzo cultura@pec.comuneviterbo.it

Le richieste di chiarimento devono riportare nell'oggetto "Concorso di Idee – San Pellegrino in Fiore 2024 - Quesiti". Non sarà data risposta a domande poste a voce o per telefono.

Art. 6

Termini di esclusione

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità o di cause di esclusione previste dalla vigente normativa.

Un concorrente potrà essere escluso, oltre che per inosservanza di quanto prescritto nel presente avviso, per una delle seguenti ragioni:

- se la domanda non è redatta su apposito modulo (domanda di partecipazione: All. 1);
- se il concorrente ha presentato gli elaborati richiesti dal bando in ritardo sulla scadenza indicata;
- se le condizioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 non vengono rispettate;
- se è stato violato il principio di anonimato;
- se il concorrente rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La valutazione dei progetti spetta ad una apposita Commissione tecnica nominata dall'Amministrazione comunale e formata:

- da un membro del personale interno
- da un rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti della provincia di Viterbo
- da un rappresentante designato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo

-da due figure con specifiche e documentate competenze ed esperienze nel tema oggetto del Concorso di Idee.

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione sono assunte a maggioranza.

Art. 8

Attività preliminari e valutazione dei progetti

La valutazione delle proposte (punteggio massimo = 100) verrà effettuata dalla Commissione di cui all'art. 7 secondo le seguenti fasi:

a) In seduta pubblica:

1. verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti e destinati alla conservazione in luogo chiuso e sicuro;
2. redazione di una lista di riconoscimento assegnando ai singoli plichi un codice di identificazione abbinato al relativo numero di protocollo e facendo attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna dei plichi di concorso;
3. apertura dei plichi del concorso e verifica della presenza delle due buste nell'ambito di ciascun plico;
4. applicazione del codice assegnato al plico sul plico medesimo e su ciascuna delle 2 buste in esso presenti;
5. apertura della busta A di ciascun plico al solo fine della verifica della regolarità formale;
6. archiviazione della lista di riconoscimento in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso.

b) In seduta riservata:

la valutazione specialistica da parte della Commissione di cui al precedente art. 7, che attribuirà il punteggio sulla base dei seguenti criteri:

1. Qualità complessiva del progetto – fino a 50 punti

verrà valutata:

- l'aderenza al tema del Concorso: fino a 15 punti;
- la proposta grafica con particolare riguardo alle forme compositive dell'arredo florovivaistico, alla funzionalità dello stesso, al suo allestimento: fino a 20 punti;
- la capacità di valorizzazione dei monumenti del centro storico cittadino: fino a 15 punti;

2. Caratteristiche dei materiali utilizzati – fino a 20 punti

verrà valutata:

- la sostenibilità ambientale degli allestimenti: fino a 10 punti;
- la valorizzazione delle specie vegetali locali: fino a 10 punti;

3. Fattibilità tecnica ed economica – fino a 30 punti

verrà valutata:

- la semplicità di realizzazione: fino a 15 punti
- la congruità della stima finanziaria: fino a 15 punti

La valutazione verrà espressa in unità numeriche, per un totale di 100 punti.

Di tali valutazioni la Commissione esplicherà l'iter logico nel relativo verbale.

La somma delle valutazioni darà una graduatoria finale dei progetti.

Il concorso sarà valido anche in presenza di una sola proposta pervenuta.

La commissione ha la facoltà di non procedere alla nomina del vincitore qualora i progetti presentati non rispondessero ai criteri di valutazione di cui sopra. Nel caso in cui nessuno dei concorrenti superi i 60 punti necessari il Comune può richiedere ai due concorrenti che abbiano conseguito il maggior punteggio, delle modifiche sulla base delle indicazioni della Commissione tecnica, onde pervenire al

superamento della soglia dei 60/100 e individuare il vincitore.

Art. 9 Premi

Al vincitore del concorso sarà corrisposto, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della determina di aggiudicazione efficace, un premio pari ad euro 7.500,00 (settemilacinquecento).

Al secondo classificato sarà corrisposto, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della determina di aggiudicazione efficace, un premio pari ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento).

Al terzo classificato sarà corrisposto, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della determina di aggiudicazione efficace, un premio pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento).

Per particolari motivazioni, la Commissione potrà attribuire menzioni.

Ai concorrenti non vincitori, che si saranno classificati dal quarto al decimo posto in graduatoria e che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 60 punti, verrà corrisposto un premio di euro 500,00 (cinquecento), a titolo di rimborso spese.

Art. 10 Progetto esecutivo ed Esecuzione degli allestimenti

Con il pagamento del premio il Comune di Viterbo acquisisce la proprietà del progetto vincitore.

Al vincitore del concorso di idee, se in possesso dei requisiti previsti dal bando, potrà essere affidato, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, la progettazione esecutiva degli allestimenti di arredo urbano florovivaistico, per un importo di **Euro 10.000,00 (IVA ed oneri accessori inclusi)**.

Il progettista incaricato dovrà consegnare al Comune di Viterbo, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'affidamento dell'incarico, gli elaborati progettuali esecutivi a propria firma, che saranno posti a base della successiva gara di appalto che l'amministrazione comunale indirà per l'allestimento delle piazze e delle vie per l'evento di "San Pellegrino in fiore 2024".

Il progetto esecutivo dovrà contenere, per ciascuna piazza e via da allestire:

- a) relazione generale e relazioni specialistiche;
- b) progetto completo di particolari costruttivi e decorativi (almeno in scala 1:50), elaborati grafici completi di quattro prospetti e due sezioni longitudinali;
- c) capitolato speciale d'appalto;
- d) computo metrico estimativo;
- e) elenco prezzi unitari;
- f) analisi prezzi
- g) quadro economico;
- h) piano di sicurezza e di coordinamento.

Inoltre il progettista dovrà elaborare una planimetria per l'allestimento di un'area, che verrà individuata dal Comune di Viterbo prima dell'affidamento del progetto esecutivo, destinata ad una mostra mercato di prodotti florovivaistici al cui interno sarà previsto uno spazio per eventi divulgativi e di comunicazione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori elaborati qualora ritenuto necessario.

Al progettista incaricato, inoltre, potrà essere affidato l'incarico di direttore dei lavori, da espletare nei giorni previsti per l'allestimento e nei giorni necessari per lo smontaggio dell'arredo urbano, nonché l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

L'importo complessivo da corrispondere al professionista per dette attività è pari ad **Euro 6.000,00 (IVA ed oneri accessori inclusi)**.

Art. 11

Utilizzo e proprietà delle idee ed elaborati, materiale depositato

I partecipanti al concorso d'idee rinunciano, in caso di classificazione in uno dei primi tre posti, ad ogni diritto di utilizzazione dei propri elaborati, progettazione tecnica, relazioni e quant'altro depositato per lo svolgimento del concorso d'idee.

È fatto salvo il diritto morale d'autore.

I partecipanti premiati cedono irrevocabilmente al Comune di Viterbo, titolare materiale del concorso, tutti i diritti esclusivi di utilizzazione, pubblicazione e realizzazione della proposta concorsuale e della documentazione depositata con autorizzazione esclusiva e illimitata all'uso di questi diritti, nonché a esercitare ogni autorità derivante dai medesimi in tutto il mondo.

Il Comune di Viterbo potrà, in ogni caso, diffondere e valorizzare tutti i progetti concorsuali attraverso campagne di comunicazione, attività di relazioni internazionali, canali di comunicazione, stampa depliantistica, pubblicazioni, affissioni statiche e dinamiche, segnaletica, pannellistica, poster, mezzi televisivi, radiofonici, comunicazione web e attraverso tutti i canali social e/o mezzi comunicativi eventualmente disponibili.

Art. 12

Condizioni particolari

Il presente concorso di idee non costituisce vincolo per l'Amministrazione Comunale, che si riserva di procedere all'effettiva realizzazione del progetto vincitore del concorso medesimo subordinatamente al perfezionamento delle procedure amministrative di finanziamento. L'Amministrazione Comunale si riserva, ove ritenuto necessario, il diritto, di introdurre tutte le modifiche che a suo insindacabile giudizio consentano un'ottimizzazione delle caratteristiche della manifestazione senza che il vincitore del concorso di idee possa porre eccezioni al riguardo.

Art. 13

Restituzione dei materiali

Fatto salvo il diritto morale d'autore, i progetti classificatisi ai primi tre posti e la relativa documentazione depositata per lo svolgimento del concorso d'idee non saranno restituiti e verranno acquisiti alla proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Il materiale relativo ai progetti non prescelti potrà essere ritirato, a cura e a spese degli interessati, presso la sede che sarà indicata dal Comune di Viterbo, dopo 90 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva e/o alla eventuale esposizione al pubblico delle opere partecipanti.

Trascorsi ulteriori 60 giorni l'Amministrazione Comunale non sarà più responsabile della loro conservazione e custodia.

Art. 14

Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso implica la totale accettazione delle condizioni di cui al presente avviso.

Art. 15

Responsabile del procedimento e pubblicità

Il Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Celestini, Dirigente del Settore III -Tel. 0761.348626
Recapiti: via Iginio Garbini n. 84/b, pec: cultura@pec.comuneviterbo.it.

Al presente bando verrà data pubblicità sull'Albo pretorio del Comune di Viterbo, sul sito internet istituzionale www.comune.viterbo.it e mediante invio agli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri e dei Dottori Agronomi e Forestali e della Provincia di Viterbo. Tutta la documentazione correlata al bando verrà inserita sul sito istituzionale all'indirizzo <https://comune.viterbo.it/concorso-di-ideesan-pellegrino-in-fiore-2024/>

Viterbo, 17-11-2023

IL DIRIGENTE
DOTT. LUIGI CELESTINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005